



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comuneraddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

ORDINANZA SINDACALE N° 5 del 24 GIU. 2019

OGGETTO: Prevenzione incendi e pulizia fondi incolti anno 2019.

L'anno duemiladiciannove addì 21 del mese di Giugno,

IL SINDACO

COMUNE DI RADDUSA Città Centro, collina di Catania	
PROTOCOLLO GENERALE	
N.ro	6788
Data	24 GIU. 2019
	E U I

quale autorità comunale di protezione civile ai sensi dell'art 15 della Legge 24.02.1992 n°225;

Premesso che la stagione estiva comporta un alto pericolo di incendi nei terreni incolti e/o abbandonati con conseguente grave pregiudizio per l'incolumità delle persone e dei beni;

Che tale ordinanza avrà valore, oltre al periodo menzionato per la prevenzione degli incendi di interfaccia e fondi incolti, anche negli altri periodi dell'anno al fine della sicurezza ed igiene e sanità pubblica;

Accertato che, l'abbandono e l'incuria da parte dei privati di taluni appezzamenti di terreni, posti sia all'interno che all'esterno della cinta urbana, comporta un proliferare di vegetazione, rovi e di sterpaglia che, per le elevate temperature estive sono causa predominante di incendi;

Ritenuta la necessità di effettuare interventi di prevenzione nonché di vietare tutte quelle azioni che possano costituire pericolo mediato o immediato di incendi; Visto il T.U. della Legge di P.S. 18.06.1931, n° 773;

Viste le Leggi Regionali n° 16 del 06.04.1996 e n° 14 del 31.08.1998 ed eventuali e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.L.vo n° 267/2000 in materia di ordinanze sindacali contingibili ed urgenti per la prevenzione ed eliminazione di gravi pericoli per l'incolumità pubblica; Visto il titolo III del D.L.vo n° 139 dell'08.03.2006 in materia di Prevenzione Incendi e successive modifiche ed integrazioni;

Visti gli artt. 29, 30 e 31 del D.lvo 30/04/1992 n°285 Nuovo Codice della Strada e successive modifiche ed integrazioni; Visti gli artt. 449, 650 e 652 del Codice Penale; Vista la Legge n°689 del 24/11/1981 e successive modificazioni;

Ritenuto di doversi adottare iniziative volte a prevenire eventi pericolosi per la pubblica incolumità;

Visto l'art. 54 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i., che demanda al Sindaco l'emanazione di atti in materia di ordine pubblico e sicurezza;

ORDINA

a) Durante il periodo compreso tra il 15 Giugno ed il 30 Settembre è fatto divieto, in prossimità di boschi,



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comuneraddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

terreni agrari e/o cespugliati, lungo le strade Comunali, Provinciali, Regionali e Statali e lungo le sedi autostradali e ferroviarie ricadenti sul territorio comunale, di:

- accendere fuochi di ogni genere;
- usare apparecchi a fiamma libera o elettrici che producano faville;
- fumare, gettare fiammiferi, sigari e sigarette e/o compiere ogni altra operazione che possa generare fiamma libera, con conseguente pericolo di innesco;
- esercitare attività pirotecnica, accendere fuochi d'artificio senza autorizzazione dei Vigili del Fuoco;
- parcheggiare su aree in presenza di erba secca;

b) I proprietari, i conduttori e i gestori dei fondi rustici e aree agricole di qualsiasi natura e loro pertinenze non coltivate, a riposo e abbandonati, di aree agricole non coltivate, di aree verdi urbane incolte, i proprietari di villette e gli amministratori di stabili con annesse aree a verde, i responsabili di cantieri edili e stradali, i responsabili di strutture turistiche, artigianali e commerciali con annesse aree pertinenziali dovranno provvedere ad effettuare le necessarie opere di difesa passiva di prevenzione antincendio consistenti negli interventi di pulizia, a propria cura e spese dei terreni invasi da vegetazione, mediante rimozione di ogni elemento o condizione che possa rappresentare pericolo per l'incolumità e l'igiene pubblica, in particolar modo provvedendo alla estirpazione di sterpaglie e cespugli, nonché al taglio di siepi vive, di vegetazione e rami che si protendono sui cigli delle strade tenendo i terreni di cui sopra, almeno per una fascia di 10 metri dalla scarpata e/o banchina, sgombri da covoni, cereali, erbe, ramaglie, foglie secche o altre materie combustibili provvedendo alla messa a nudo del terreno ed alla immediata rimozione di rifiuti o quant'altro possa essere veicolo di incendio, mantenendo, per tutto il periodo estivo, le condizioni tali da non accrescere il pericolo di incendi. I predetti interventi di pulizia dovranno comunque essere effettuati tutto l'anno e comunque, entro e non oltre il mese di Giugno di ogni anno, per riprenderli dopo il 30 settembre, con avvertenza che, in caso di inosservanza, sarà facoltà di questo Comune, trascorso inutilmente il termine suindicato, senza indugio ed ulteriori analoghi provvedimenti, provvedere d'ufficio ed in danno ai trasgressori, ricorrendo, se necessario anche all'assistenza della Forza Pubblica;

c) La sterpaglia, la vegetazione secca in genere presente, in prossimità di strade pubbliche e private, lungo le ferrovie e le autostrade, nonché in prossimità di fabbricati e/o impianti ed in prossimità di lotti interclusi, di confini di proprietà, dovranno essere eliminati per una fascia di rispetto di larghezza non inferiore a mt. 10,00. Tale fascia, che dovrà essere realizzata lungo l'intero perimetro del fondo, mediante aratura, si estende a metri



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comuneraddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

20,00 per i proprietari, i gestori ed i conduttori di campeggi, villaggi turistici, agriturismi, alberghi e strutture ricettive. Durante la semina e per quanto possibile, anche nelle fasi successive, negli appezzamenti di notevole estensione dovranno essere predisposte, a distanza di metri 200,00, con direzione ortogonale, delle fasce di rispetto totalmente prive di vegetazione di larghezza pari a 10 metri. In alcun modo sarà possibile mantenere terreni con stoppie prive dei parafuochi sopraccitati.

d) I concessionari di impianti esterni di gas di petrolio liquefatto in serbatoi fissi, per uso domestico, hanno l'obbligo di mantenere sempre sgombra e priva di vegetazione l'area circostante al serbatoio per un raggio non inferiore a mt. 20,00;

e) I proprietari ed i conduttori dei motori a scoppio o a combustione destinati ad azionare le trebbie, hanno l'obbligo, durante le trebbiature, di tenere applicato all'estremità superiore del tubo di scappamento un dispositivo parascintille; **f)** i detentori di cascinali, fienili, ricoveri stallatici e di qualsiasi costruzione ed impianto agricolo dovranno lasciare, intorno a dette strutture, una fascia di rispetto, completamente sgombra di vegetazione, di larghezza non inferiore a mt. 10,00.

g) Nelle aie, dovranno essere osservate le seguenti norme: – I singoli cumuli di frumento dovranno essere distanziati tra loro non meno di mt. 6,00; –Il tubo di scarico dei motori termici dovrà essere munito di schermo parafaville; –Le scorte di combustibile occorrenti per alimentare i motori delle attrezzature impiegate dovranno essere poste a distanza non inferiore a metri 10,00 dalle macchine ed ai cumuli di frumento e/o paglia; –Il rifornimento di combustibile alle attrezzature, trebbiatrici, trattori, ecc dovrà essere effettuato a motore spento; –Sulle macchine trebbiatrici dovrà essere installato un estintore a polvere di almeno litri 10,00 e per ogni trattore uno di almeno litri 8,00; –Si dovrà procedere ad allontanare dal trattore e dalle macchine trebbiatrici i detriti di paglia o altro materiale combustibile; –Dovranno essere applicati, in punti visibili all'aia, cartelli con la dicitura “Vietato fumare e/o innescare fiamme libere”.

SANZIONI

1) fermo restando le norme previste dagli artt. 423, 423bis e 449 del Codice Penale, le violazioni alle norme comportamentali della presente Ordinanza saranno punite con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 51,00 ad euro 258,00 per ogni ettaro o frazione di ettaro incendiato, così come previsto dall'art. 40, comma 3 della Legge Regionale 06.04.1996, n°16. La sanzione amministrativa verrà irrogata, secondo le modalità previste dalla Legge 24.11.1981, n°689, con provvedimento del Sindaco.

2) nel caso di mancato diserbo di aree incolte interessanti fronti stradali di pubblico transito sarà elevata una



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comuneraddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

sanzione di euro 169,00 determinata ai sensi dell'art. 29 del codice della strada. Tale somma è ridotta del 30% a euro 118,30 se l'oblazione è effettuata entro 5 giorni dalla contestazione o notificazione. La misura della sanzione pecuniaria amministrativa è aggiornata ogni due anni in applicazione del D.L.vo n. 285 del 30.04.1992;

3) nel caso di procurato incendio a seguito della esecuzione di azioni e attività determinanti anche solo potenzialmente l'innescio d'incendio durante il periodo dal 15 Giugno al 30 Settembre, sarà applicata una sanzione amministrativa non inferiore ad euro 1.032,00 e non superiore ad euro 10.329,00, ai sensi dell'art. 10 della Legge n° 353 del 21.11.2000. Tali sanzioni sono raddoppiate nel caso in cui il responsabile appartenga a una delle categorie descritte all'articolo 7, commi 3 e 6 della medesima legge. A carico degli inadempienti, verrà nel contempo inoltrata denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del codice penale.

RICORDA

• che ad ogni cittadino incombe l'obbligo di prestare la propria opera in occasione del verificarsi di un incendio nelle campagne, nei boschi o nelle zone urbane o periferiche; • che chiunque avvisti un incendio che interessi o minacci l'incolumità pubblica è tenuto a darne comunicazione immediata ad una delle seguenti Amministrazioni:

Corpo Forestale della Regione Siciliana	1515
Vigili del Fuoco	115
Polizia Municipale di Raddusa	335 8753782
Polizia Municipale di Raddusa	335 1765936
Stazione Carabinieri di Raddusa	095 662000
Protezione Civile Comunale	095 667181

DISPONE

- - che la presente Ordinanza abbia decorrenza immediata.
- - che la presente Ordinanza venga pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune, e resa pubblica su tutto il territorio comunale; oltre ad essere inserita nel sito ufficiale del Comune (www.comune.raddusa.gov.it).
- Le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale, ciascuno per le rispettive competenze, sono incaricate dell'esecuzione della presente Ordinanza, adottando eventuali provvedimenti sanzionatori.



COMUNE DI RADDUSA

(Provincia di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/667181
FAX 095/667181
ufficiotecnico@comuneraddusa.gov.it

AREA 3 – SERVIZI TECNICI DEL TERRITORIO

- La presente Ordinanza viene trasmessa: alla Prefettura di Catania, alla Questura di Catania, al Comando Provinciale dei Carabinieri di Catania, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Catania, al Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Catania, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Catania ed al Distaccamento di Caltagirone, al Servizio Provinciale di Catania del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, al Comandante della Stazione Carabinieri di Raddusa, al Comando di Polizia Municipale di Raddusa, all'Ufficio Comunale di Protezione Civile, al Funzionario responsabile dell'Ufficio Tecnico area Urbanistica quale incaricato del catasto comunale delle aree percorse dal fuoco.

Letto e sottoscritto a norma di legge.



Il Sindaco
(Prof. Giovanni Allegra)

